

Parrocchia “GESU’ a NAZARET” - Milano
Anno Pastorale 2021-2022
Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale
Mercoledì 24 novembre 2021

Presiede: don Alessandro Noseda **con:** don Egidio Villani
Presenti: Alessandro Bardelli, Angela Albini, Aurora Abbascià, Carlo Modica, Emanuela Bonaccorso, Fabio Perizzolo, Francesca Fontana, Franco Cella (tramite Zoom), Giuseppe Gallo, Luisa Elia, Marco Fiore, Marino de Stena, Massimo Spinosa, Miriam De Marinis, Palma Lovino, Paola Piacenti, Paolo Savino (tramite Zoom), Pier Paolo Citro, Ugo Cavallaro, Simonetta Barbieri
Altri laici presenti: Carmelo Stancapiano

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Introduzione al CPP
- 2) I progetti di quest'anno e la nostra missione

I lavori del CPP si avviano in chiesa alle ore 20:45 con la preghiera di invocazione alla Madonna.

Don Alessandro introduce i lavori chiedendo a tutti i consiglieri presenti di fare un giro di presentazioni dei consiglieri e del proprio ruolo attivo in parrocchia.

Don Egidio sottolinea il suo percorso di fede e spiritualità che è fondato su quella di Charles de Foucauld che verrà proclamato Santo il 15 maggio 2022.

• **Introduzione al CPP**

Dalla Cost. 147 del Sinodo 47°: il CPP è una comunione che nella parrocchia rappresenta le varie realtà della comunità. Ovviamente non è il tutto, ma esprime autenticamente la comunità ed è strumento – nella forma del consiglio al parroco- di decisione pastorale.

Il Consiglio nella Comunità

Il CPP non è l'unico consiglio, però: ci sono anche la commissione liturgica, il futuro Consiglio d'Oratorio, il gruppo animazione della terza età, la commissione Accoglienza, il consiglio degli affari economici. E' necessario, ad ogni cambio di parroco, non ripartire da zero; ma, invece, ripartire con vero slancio di rinnovamento:

- La commissione liturgica è un sottoinsieme del molto più ampio gruppo liturgico.
- Il Consiglio d'Oratorio potrà guardare ai più giovani
- Il gruppo di animazione della terza età sta vedendo un riavvio in queste settimane
- Il gruppo di Accoglienza: usando le parole del nostro Vescovo Mario Delpini "ogni situazione è occasione", questo strumento è stato introdotto in emergenza causa Covid e continuerà il suo servizio anche in tempi ordinari e nelle diverse iniziative della vita comunitaria
- Il Consiglio degli affari economici parrocchiale (CAEP): analizza la questione pastorale dal punto di vista economico.

Pertanto ci sono tanti "tavoli" di lavoro in cui la parrocchia è presente e rappresentata.

Lo stile del Consiglio

Ci si può domandare "su cosa viene interrogato il Consiglio?"

Le domande

Sulla base dell'esperienza del Parroco nelle sue parrocchie precedenti, ci sono delle **Domande che nascono da un progetto** basato su riflessioni e idee: c'è sempre un progetto parrocchiale che si deve mettere in dialogo con la Chiesa Universale. Ci sono poi **Domande sulla vita che ci viene incontro**: ci viene chiesto una presa di posizione e giudizio di fede; **Domande sulla storia che abbiamo scritto**: ad ogni sessione guarderemo al passato per poter ragionare sulle azioni successive; **Domande sul futuro**, per darsi degli obiettivi per la valutazione della bontà del progetto sulla base di una valutazione oggettiva e non soggettiva, per poi farne una valutazione critica come indicato nella precedente domanda;

Domande che nascono dai consiglieri: l'ordine del giorno viene certamente proposto dal parroco, ma l'intenzione è quello di far sì che ogni tavolo di lavoro proponga degli argomenti di discussione. Ma anche i consiglieri possono farlo: al termine di ogni consiglio c'è un apposito spazio denominato **PitStop** che permette di proporre un argomento per il successivo Consiglio.

Lo stile

Prima i criteri, poi le domande: Prendendo un argomento, bisogna avere un criterio che ci permetta di fare autoformazione e conseguentemente permetta di porsi delle domande.

Il dono del tempo: non tutti gli argomenti saranno trattati allo stesso modo. Con alcuni si discute, con altri si dibatte, con altri ci saranno delibere. Il Consiglio non è un parlamento: capire cosa decidere è una tensione che ci permette di valutare l'argomento stesso. Il lasciare decantare è utile per riflettere al meglio. Piuttosto è benvenuto un commento al parroco.

Una parola fraterna: "preferisco una lode falsa a una critica vera; ma una critica vera però mi fa più bene". È utile un confronto fraterno, con la fatica di vedere il punto di vista degli altri: dobbiamo riuscire a fare comunione tra noi. Certamente il CPP non è una riunione di condominio. Si cerca di fare affiorare lo Spirito.

Pier Paolo sottolinea la bellezza di un ascolto a più livelli della comunità. Il ruolo dei consiglieri è quello di essere portatori di ascolto. **Don Egidio** propone la riflessione sulla parola Comunità, parola spesso abusata e non realizzata: chi viene a messa non fa comunità. La fede cristiana è una comunione da vivere con gli altri, altrimenti non si vive niente. **Marco Fiore:** l'impostazione dello stile del nuovo Consiglio è certamente lo stesso di quello visto dal Consiglio uscente. Avere per tempo gli argomenti di discussione, come proposto nel Consiglio uscente, è molto utile per poter far decantare il pensiero ed essere pronti all'azione consigliare. **Ugo** sottolinea il dover essere espressione della comunione e fraternità parrocchiale. Si dovrà sforzarsi di non partire da una posizione preconstituita. L'obiettivo è far crescere la comunità. Chiede come far arrivare ai parrocchiani i lavori del Consiglio Pastorale Parrocchiale. **Franco Cella** propone che ci sia un luogo fisico in cui lasciare i volti dei Consiglieri, per poter intrecciare una relazione. A seguito di una breve discussione viene proposto di ripristinare l'abitudine di pubblicare i verbali sul sito della parrocchia e sotto al campanile, mentre di pubblicare i titoli dell'ordine del giorno sul foglietto. In ambito di comunicazione, il Parroco risponde che potrebbe essere anche utile la creazione di una commissione editoriale che sia estremamente pratico nella preparazione dei contenuti verso l'esterno. Precisa che lo stile comprende anche l'evitare discussioni extra consiliari.

- **I progetti di quest'anno e la nostra missione**

Il parroco ripropone i foglietti 29 e 30/2021, in cui sono indicati i pensieri sul futuro e una declinazione precisa sul Progetto Pastorale dell'anno che abbiamo davanti. Attuare un progetto pastorale non vuol dire "aver visto più persone", ma raggiungere un numero maggiore di persone che decidono di uscire fuori di casa: bisogna quindi prendere decisioni con criteri da riconoscere come preminenti. La scelta dovrebbe essere quella di puntare sulla missione, con una *postura* di missione, degli *strumenti* da utilizzare. Viene richiesto di interiorizzare nuovamente i due numeri del foglietto per poter ragionare al meglio tutti assieme.

Quest'anno ci saranno molte proposte: pastorale battesimi, famiglie, consiglio di oratorio. Dovremo capire se riusciamo a fare tutto e per tempo, valutando ogni volta gli spazi di correzione.

Per certo il momento probabilmente centrale dell'anno sarà la Canonizzazione del nostro Patrono Charles de Foucauld (15 maggio 2022): proponiamo una pastorale ad hoc? Un viaggio? Un intervento dell'arcivescovo? Su questo tema si dibatte relativamente a lungo.

Marco propone che ci possa essere l'inaugurazione di una nuova tradizione di festa patronale, al 15 maggio. Sicuramente bisogna invitare qualcuno, come ad esempio il Postulatore della causa di Santificazione. Eventualmente si potrebbe ospitare una mostra, come anche suggerisce **Giuseppe**. Quest'ultimo propone anche l'organizzazione di viaggio per la canonizzazione e una catechesi ad hoc per i bambini. Il parroco suggerisce di riuscire a proporre le proposte con significato per poi capire come realizzarle, così come ragioneremo nel prossimo CPP. **Simonetta** propone di ragionare anche sul motivo di santificazione: la conversione di un non cristiano. **Pier** propone di fare una festa "di paese", coinvolgendo tutta la comunità del quartiere.

Il parroco conclude circa alcune urgenze da decidere di tipo liturgico che verranno prese dell'apposito gruppo. Il prossimo CPP sarà a gennaio (forse il 17 gennaio), per ragionare su un tempo che arriverà fino all'inizio della quaresima (prima domenica di Quaresima: 6 Marzo 2022).

(Verbale redatto da: **Marino de Stena**)